

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2020-080062
SOFTWARE VERSION:	9.13.1
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S03
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01

Numero di identificazione nazionale: IT

Indirizzo postale: Via P.Metastasio,25/29

Città: NAPOLI

Codice NUTS: ITF3

Codice postale: 80125

Paese: Italia

Persona di contatto: Daniela Nobile

E-mail: daniela.nobile@regione.campania.it

Tel.: +39 0817964520

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: <http://gare.regione.campania.it/>

I.2) Appalto congiunto

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://gare.regione.campania.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione ed all'Autorità di Certificazione per l'attuazione del piano di interventi del FSC Campania

Numero di riferimento: 3097/A/2020

II.1.2) Codice CPV principale

73220000

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

Affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorita' di Gestione, ai Responsabili Unici per l'Attuazione, ai Responsabili di Linea d'Azione e all'Autorita' di Certificazione per l'attuazione del piano di interventi finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Campania.

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 7 784 010.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

II.2.2) Codici CPV supplementari

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorita' di Gestione, ai Responsabili Unici per l'Attuazione, ai Responsabili di Linea d'Azione e all'Autorita' di Certificazione per l'attuazione del piano di interventi finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Campania.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 36

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Art. 63 comma 5 e 106, comma 1, lettere b), c), d) ed e) de Codice dei Contratti (D. Lgs. n. 50/2016)

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione:

Fatturato globale minimo annuo, riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili, di € 5.189.340,00, Iva esclusa; tale requisito è richiesto al fine di garantire una prestazione continua, altamente qualificata e proporzionata al fabbisogno richiesto per tutta la durata del contratto.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione:

Esecuzione nell'ultimo triennio di uno o più servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto, e cioè assistenza tecnica in favore di un'amministrazione pubblica e/o ente pubblico, nell'ambito di programmi, accordi o strumenti finanziati con risorse FSC e/o in generale con fondi strutturali, di importo complessivo minimo pari a € 7.784.010,00, IVA esclusa;

Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 per settore coerente con l'oggetto dell'appalto;

Possesso di "titolo di studio/esperienza lavorativa/ruolo" da parte dei componenti del team di lavoro dedicato all'espletamento del servizio, secondo il dettaglio di cui all'art. 3.2 del capitolato d'appalto

III.1.5) Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto

Obbligo di indicare i nomi e le qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione del contratto d'appalto

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.4) Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo

IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 29/07/2020

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 12 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 06/09/2020

Ora locale: 11:00

Luogo:

via P. Metastasio n. 25 Napoli

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

VI.3) Informazioni complementari:

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: TAR Campania- Napoli

Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64

Città: Napoli

Codice postale: 80100

Paese: Italia

Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA

Indirizzo postale: piazza Municipio 64

Città: NAPOLI

Codice postale: 80100

Paese: Italia

Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

VI.4.3) Procedure di ricorso

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA

Città: Napoli

Paese: Italia

Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

19/06/2020

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
25.06.2020 06:56:30 UTC

**Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere**

**Programma Campania FSC “Patto per lo sviluppo della Regione
Campania”
Asse “Rafforzamento PA”**

PROCEDURA N. 3097/A/2020

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di “Assistenza tecnica all’Autorità di Gestione, ai Responsabili Unici per l’Attuazione/Responsabili di Linea d’Azione e all’Autorità di Certificazione per l'attuazione del piano di interventi finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Campania”

CIG: 830583932C

CUP: B61G20000140001

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

ART.1 - PREMESSE

ART.2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI e DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Art. 2.1 - DOCUMENTI DI GARA

Art. 2.2 - CHIARIMENTI

Art. 2.3 - DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

ART.3 - OGGETTO DELL'APPALTO e IMPORTI

ART.4 - DURATA DELL'APPALTO e OPZIONI

Art. 4.1 - DURATA

Art. 4.2 - OPZIONI

ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA e CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

ART.6 - REQUISITI GENERALI

ART.7 - REQUISITI SPECIALI e MEZZI DI PROVA

Art. 7.1 - REQUISITI DI IDONEITA'

Art. 7.2 - REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Art. 7.3 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Art. 7.4 - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE; GEIE

Art. 7.5 - INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

ART. 8 - AVVALIMENTO

ART. 9 - SUBAPPALTO

ART.10 - GARANZIA PROVVISORIA

ART.11 - ESONERO DAL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

ART.12 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

ART.13 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

ART. 14 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Art. 14.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Art. 14.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Art. 14.3 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

ART.15 - BUSTA OFFERTA TECNICA

ART.16 - BUSTA OFFERTA ECONOMICA

ART.17 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Art. 17.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Art. 17.2 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Art. 17.3 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

ART. 18 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

ART. 19 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

ART. 20 - APERTURA DELLE BUSTE “OFFERTA TECNICA” E “OFFERTA ECONOMICA” – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

ART. 21 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

ART. 22 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

ART. 23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 25 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

ART.1 - PREMESSE

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 669 del 17 dicembre 2019, sono state programmate le risorse finanziarie a copertura dell'intervento di assistenza tecnica e supporto all'Autorità di Gestione, ai Responsabili Unici per l'Attuazione/Responsabili di Linea d'Azione e all'Autorità di Certificazione per l'attuazione del piano di interventi finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - FSC 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 nonché dei conseguenti oneri contrattuali e si è rinviato a successivi provvedimenti l'adozione degli adempimenti conseguenziali.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 232 del 18 maggio 2020, si è preso atto della riprogrammazione del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania" originariamente sottoscritto, in data 24 aprile 2016, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania. In particolare, tra gli interventi inseriti nell'Atto modificativo di riprogrammazione, sottoscritto in data 4 maggio 2020, figura l'intervento "Assistenza tecnica per il supporto all'attuazione dei fondi FSC – Patto".

Con Decreto Dirigenziale n. 117 del 3/06/2020 della Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione" (nel prosieguo: D.G. "AdG FSE e FSC"), si è stabilito l'avvio di una procedura selettiva pubblica per l'individuazione del soggetto fornitore del servizio di "Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione, ai Responsabili Unici per l'Attuazione/Responsabili di Linea d'Azione e all'Autorità di Certificazione per l'attuazione del piano di interventi finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Campania", mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice) e si è approvato il capitolato d'appalto, rimandando all'U.S. "Grandi Opere" gli adempimenti conseguenziali.

Il luogo di svolgimento del servizio è Napoli [codice NUTS ITF33]

CIG 830583932C -CUP B61G20000140001

Il **Responsabile del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Guglielmo Febbraro, funzionario della D.G. "AdG FSE e FSC".

Il **Responsabile della Procedura di Gara** è la D.ssa Daniela Nobile, funzionario dell'U.S. "Grandi Opere".

ART.2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI e DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA**Art. 2.1 - DOCUMENTI DI GARA**

La documentazione di gara comprende, oltre al presente disciplinare:

- | |
|--|
| - Bando di gara in formato Europeo; |
| - Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), ex art. 85 del Codice; |
| - Mod. A1 – Istanza di partecipazione; |
| - Mod. A2 – Dichiarazione familiari conviventi; |
| - Mod. A3 – Dichiarazione insussistenza conflitto di interessi; |
| - Mod. A4 – Patto di integrità; |
| - Mod. A5 – Modello Offerta economica; |
| - Capitolato d'appalto e Schema di contratto; |
| - Informativa trattamento dati personali. |

La documentazione di gara è disponibile sul portale delle gare della Regione Campania, all'indirizzo internet <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php>.

Art. 2.2 - CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere inoltrate, esclusivamente, attraverso il portale delle gare, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute fuori tempo utile oppure generiche oppure non pertinenti oppure caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte alle richieste pervenute saranno pubblicate, in forma anonima, nella sezione "chiarimenti" dedicata alla presente procedura sul portale delle gare, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale.

Eventuali modifiche o problemi temporanei di funzionamento dell'indirizzo PEC/posta elettronica ovvero problemi di accessibilità/utilizzo della propria area privata, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 2.3 - DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

E' utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta"
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate -

entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso. La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

ART. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO e IMPORTI

L'appalto ha per oggetto il servizio di "Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione, ai Responsabili Unici per l'Attuazione/Responsabili di Linea d'Azione e all'Autorità di Certificazione per l'attuazione del piano di interventi finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Campania" (CPV 73220000 - P (principale)).

La suddivisione in lotti è stata esclusa, in ragione della omogeneità delle attività in cui si articola l'appalto e dell'esigenza di assicurarne una più efficace e coordinata fruizione complessiva nonché dallo scopo di garantire razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, attraverso una gestione globale del servizio.

La previsione delle Linee di servizio A "Supporto tecnico-operativo all'Autorità di Gestione FSC ed alle strutture settoriali competenti (RUA/RLA)" e B "Supporto tecnico-operativo all'Autorità di Certificazione FSC", per il cui dettaglio si rimanda alle tabelle nn. 1 e 2 del capitolato d'appalto, è motivata dalla mera esigenza di preservare la separatezza e l'autonomia funzionale dell'AdC FSC dall'AdG FSC.

Gli importi previsti a base di gara, riferiti all'intera durata del contratto, sui quali i concorrenti dovranno effettuare i ribassi, sono indicati nella colonna D della tabella n. 4 del capitolato d'appalto che, di seguito, si riporta integralmente:

A	B	C	D	E=(C*D)
Profilo professionale	Numero complessivo o risorse	Numero complessivo giornate (3 annualità)	Importo massimo unitario giornaliero a base di gara (IVA esclusa)	Corrispettivo massimo dell'appalto (IVA esclusa)
CAPO PROGETTO	1	72	€ 675,00 (seicentotrentacinque/00)	€ 48.600,00 (quarantottomilaseicento/00)
MANAGER (Coordinatore di Linea)	2	360	€ 585,00 (cinquecentotrentacinque/00)	€ 210.600,00 (duecentodiecimilaseicento/00)
CONSULENTE SENIOR	12	6.240	€ 415,00 (quattrocentoquindici/00)	€ 2.589.600,00 (duemilionicinquecentotantavovemilaseicento/00)
CONSULENTE JUNIOR	27	17.496	€ 260,00 (duecentosessanta/00)	€ 4.548.960,00 (quattromilionicinquecentoquarantotopilanovecentosessanta/00)



SPECIALISTA	4	750	€ 515,00 <i>(cinquecentoquindici/00)</i>	€ 386.250,00 <i>(trecentoottantaseimiladuecentocinquanta/00)</i>
TOTALE				€ 7.784.010,00 <i>(settemilionisettecentoottantaquattromiladieci/00)</i>

Gli importi a base di gara sono al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge.

L'importo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze è pari a € 0,00 (zero/00).

Il corrispettivo massimo dell'appalto per l'intera durata contrattuale, riportato nella colonna E della soprastante tabella trova copertura finanziaria sulle risorse FSC 2014-2020.

ART. 4- DURATA DELL'APPALTO e OPZIONI

Art. 4.1 - DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di mesi 36 (trentasei), decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto ovvero dalla data di avvio anticipato del servizio ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice.

Art. 4.2 - OPZIONI

La stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Codice, di affidare all'Aggiudicatario, nel triennio successivo alla stipulazione del contratto, servizi complementari o nuovi servizi consistenti nella ripetizione, totale o parziale, di servizi analoghi a quelli già originariamente affidati, a condizione che gli stessi siano conformi agli atti di gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi all'articolo 106, comma 1, lettere b), c), d) ed e), del Codice, di operare modifiche, nonché varianti, del contratto in corso di validità purché il valore della modifica, nonché variante sia al di sotto di entrambi i valori di cui al comma 2, lettere a) e b), del predetto articolo.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, di disporre la proroga del contratto in corso di esecuzione, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso, l'Aggiudicatario sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'Aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'Aggiudicatario non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

In caso di ricorso ad una o più delle suddette clausole facoltative, ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore globale massimo dell'appalto è pari ad € 15.568.020,00 (euro quindicimilionicinquecentosessantottomilaventi/00), al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge; l'importo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze è pari a € 0,00 (zero/00).

In caso di ricorso ad una o più delle suddette clausole facoltative, saranno utilizzate ulteriori dotazioni del Programma FSC.

ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA e CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice



È **vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo: aggregazione di imprese di rete).

È **vietato** al concorrente, che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È **vietato** al concorrente, che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1 lett. b) e c), ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

ART. 6 - REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono, comunque, **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010), oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 settembre 2007 costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

ART. 7 - REQUISITI SPECIALI e MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati nel presente articolo del disciplinare.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi, oltre che in modalità telematica tramite il portale di gara, anche mediante AVCpass in conformità alla Delibera ANAC 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Art. 7.1 - REQUISITI DI IDONEITA'

- a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Art. 7.2 - REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

- b) **Fatturato globale minimo annuo**, riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili, di € 5.189.340,00, Iva esclusa; tale requisito è richiesto al fine di garantire una prestazione continua, altamente qualificata e proporzionata al fabbisogno richiesto per tutta la durata del contratto.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4, e dell'all. XVII, parte I, del Codice:

- per le società di capitali, mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di 3 (tre) anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.



Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice, l'operatore economico che, per fondati motivi, non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Art. 7.3 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

- c) **Esecuzione nell'ultimo triennio** di uno o più servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto, e cioè assistenza tecnica in favore di un'amministrazione pubblica e/o ente pubblico, nell'ambito di programmi, accordi o strumenti finanziati con risorse FSC e/o in generale con fondi strutturali, di importo complessivo minimo pari a € 7.784.010,00, IVA esclusa.

Tale requisito è finalizzato a garantire una prestazione coerente rispetto al fabbisogno richiesto dalla stazione appaltante.

A tale scopo il concorrente presenta nella Documentazione Amministrativa un "elenco dei servizi" svolti ed eseguiti, con buon esito, nel settore oggetto della presente gara, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando. L'elenco deve comprendere, per ogni singolo servizio svolto, l'indicazione del destinatario (pubblica amministrazione e/o ente pubblico), dell'importo (IVA esclusa) e delle date di inizio e fine. La documentazione deve essere trasformata in pdf e firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente.

La comprova del requisito è fornita, secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice, mediante copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione e/o ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione nonché del nominativo e dei contatti a cui rivolgersi per le verifiche del caso.

- d) **Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015** per settore coerente con l'oggetto dell'appalto.

Tale requisito è finalizzato a rafforzare le garanzie di soddisfazione delle aspettative della stazione appaltante ed il miglioramento continuativo.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 87, comma 1, del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standards sopra indicati.

- e) **Possesso di "titolo di studio/esperienza lavorativa/ruolo"** da parte dei componenti del gruppo di lavoro dedicato all'espletamento del servizio, secondo il dettaglio di cui all'art. 3.2 del capitolato d'appalto.

La comprova del requisito è fornita con le modalità previste all'art. 15 del presente disciplinare.

Art. 7.4 – INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE; GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari, la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila e deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato



e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui all'art. 7.1 lett. a) del presente disciplinare deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il **requisito relativo al fatturato globale minimo annuo**, di cui all'art. 7.2 lett. b) del presente disciplinare, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il **requisito relativo ai servizi analoghi richiesti**, di cui all'art. 7.3 lett. c) del presente disciplinare, nel raggruppamento temporaneo, deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il **requisito di conformità ISO 9001:2015**, di cui all'art. 7.3 lett. d) del presente disciplinare, nel raggruppamento temporaneo, deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti.

Il **requisito "professionale"**, di cui all'art. 7.3 lett. e) del presente disciplinare, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Art. 7.5 - INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di cui all'art. 7.1 lett. a) del presente disciplinare, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I **requisiti di capacità economica e finanziaria**, di cui all'art. 7.2 lett. b) del presente disciplinare, nonché **tecnica e professionale**, di cui all'art. 7.3 lett. c), d) ed e) del presente disciplinare, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b), del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento (ad eccezione, del requisito di cui all'art. 7.3 lett. e)), quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

ART. 8 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c), del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali, di cui all'art. 6 del presente disciplinare, nonché dei requisiti speciali, di cui agli artt. 7.1 e 7.3 lett. e) del presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, si procede a richiedere al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento

ART. 9 - SUBAPPALTO

Come previsto all'art. 12 del capitolato d'appalto, è **vietata** qualsiasi possibilità di subappalto del servizio.

ART. 10 - GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) una **garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari all'1% del corrispettivo massimo dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 77.840,10, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del Codice.
- 2) una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Banco di Napoli CODICE IBAN IT38 V030 6903 4961 0000 0046 030;
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto



garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>;
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie>;
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf;
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/homepage.jsp.

In caso di prestazione **di garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema-tipo, approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, ed essere conforme agli schemi di polizza-tipo di cui all'art. 127, comma 4, del Regolamento;
- 4) avere validità per 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c) la propria operatività entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p), del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi, la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

Per fruire di dette riduzioni, il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti, fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice, solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

- b) in caso di partecipazione in consorzio, di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

ART. 11 – ESONERO DAL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti sono esonerati dal pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 65 del Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020.

ART. 12 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 13:00 del 29 luglio 2020**, tramite il portale delle gare, (<https://pgt.regione.campania.it/portale/>), secondo la seguente procedura:

- registrarsi al Portale (come indicato all'art. 2.4 del presente Disciplinare;
- accedere al Portale inserendo le tre credenziali e cliccando su "ACCEDI";
- cliccare sulla riga a sinistra dove è riportata la scritta "avvisi/bandi" e di seguito sulla scritta "bandi pubblicati";
- cliccare sulla lente "VEDI" situata nella colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza dell'Avviso;
- visualizzare gli atti di gara con gli Allegati (presenti nella sezione DOCUMENTAZIONE) e gli eventuali chiarimenti pubblicati. E' possibile scaricare, con un unico click, i documenti di gara cliccando sul comando "Scarica Allegati"
- cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (nb. tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
- completare la sezione "BUSTA DOCUMENTAZIONE", allegando la modulistica relativa alla documentazione amministrativa da presentare secondo l'art. 14 .del presente Disciplinare;
- inserire le informazioni di natura tecnica, secondo le indicazioni dell'art. 15 del presente Disciplinare, e di natura economica, secondo le indicazioni dell'art. 16 del presente Disciplinare;
- verificare il corretto inserimento attraverso il comando "Verifica Informazioni" per verificare che tutti i campi definiti come obbligatori siano stati inseriti. Nella colonna "Esito riga" il sistema mostrerà i campi obbligatori mancanti;
 - verificare le informazioni e generare il pdf della "BUSTA TECNICA" e della "BUSTA ECONOMICA";
 - una volta completata l'Offerta/e e caricati tutti i file richiesti, verrà abilitato il comando "Invio" in alto sulla toolbar. Fare click su "Invio" per inoltrare quindi l'Offerta alla Stazione Appaltante. Il Sistema confermerà il corretto invio con un messaggio a video. Il Sistema inibirà l'invio delle Offerte oltre i termini previsti sul dettaglio del bando.



L'offerta economica, espressa nel modello, deve essere uguale a quella inserita nel campo "Valore offerto". In caso di discordanza tra l'offerta presentata direttamente attraverso il Portale e la dichiarazione d'offerta sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante prevale quest'ultima.

Si precisa, infine, che l'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara: se parziale; se condizionata; se indeterminata; se mancante della firma digitale.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- ✓ inserire i propri codici di accesso;
- ✓ cliccare sul link "avvisi/bandi" e, di seguito, sulla scritta "bandi pubblicati". Se il bando è scaduto cliccare di seguito sul link bandi scaduti;
- ✓ cliccare sulla lente "Vedi" situata nella colonna "stato offerta/domanda" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- ✓ cliccare su "documenti collegati";
- ✓ cliccare sulla riga dove è riportata la scritta "offerte";
- ✓ visualizzare la propria offerta. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso, si potrà visualizzare anche il registro di sistema assegnato).

Tutti i documenti e modelli allegati al Portale dovranno essere sottoscritti con firma digitale dai soggetti legittimati.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

NB. La presentazione dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico partecipante, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di questa Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte: si invitano pertanto gli operatori economici ad avviare il procedimento di caricamento (upload) e trasmissione della propria offerta con sufficiente anticipo rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

In particolare, qualora, durante il termine fissato per la presentazione delle domande/offerte, il Portale segnali il verificarsi di gravi anomalie, la Stazione Appaltante valuterà – in relazione al tipo ed alla durata dell'anomalia evidenziata – la necessità di sospendere la procedura di gara.

ART. 13 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a 10 (dieci) giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 14 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella sezione denominata **"BUSTA DOCUMENTAZIONE"**, il concorrente deve allegare i seguenti documenti.

Art. 14.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta secondo il **modello A1** allegato al presente disciplinare, deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).



In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Art. 14.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

IL DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche:

- deve essere firmato digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma;
- deve essere stato, previamente, compilato secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Art. 14.3 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Ciascun operatore economico rende, attraverso la compilazione del DGUE e dei modelli allegati al presente Disciplinare le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. attesta di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. fornisce i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. accetta il protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 settembre 2007 (art. 1, comma 17, della l.190/2012);
4. attesta di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 29 agosto 2017, reperibile sul BURC n. 74 del 9 ottobre 2017, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il predetto codice, pena la risoluzione del contratto;
5. **(per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list")** attesta di essere in possesso dell'autorizzazione, in corso di validità, rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
6. **(per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)** si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
7. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA;
8. indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di operatori economici aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui alla presente gara;
9. autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
10. attesta di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali allegata al Disciplinare di gara;
11. **(per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)** indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____ nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni di cui al presente art. 14.3.1 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.



Il concorrente dovrà altresì, allegare i seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma:

12. documento attestante la garanzia provvisoria, con allegata dichiarazione di impegno fideiussoria, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice

In caso di concorrenti associati, ogni singolo operatore economico dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale dell'operatore stesso ovvero dal procuratore con poteri di firma:

13. documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.3, lett. d), del presente disciplinare;
14. dichiarazioni dei familiari conviventi, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. secondo il **modello A2**;
15. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
16. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;

Art. 14.3.3 - DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

(Per i raggruppamenti temporanei già costituiti) copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

(Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti)
dichiarazione attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o



scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente punto 14.3.3 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma e possono essere rese sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione.

La documentazione amministrativa, di cui al presente articolo 14, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Tecnica ed all'Offerta Economica.

Art. 14.3.4 – RIEPILOGO DEL CONTENUTO DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA

1. DGUE. Tale modello andrà presentato da ciascun operatore economico che partecipi, in forma singola o associata;
2. Modello A1: Istanza di partecipazione. Tale modello, in caso di partecipazione in forma associata, andrà sottoscritto digitalmente da tutti gli operatori economici partecipanti;
3. Modello A2: Dichiarazione familiari conviventi. Tale modello andrà presentato da ciascun operatore economico che partecipi, in forma singola o associata;
4. Modello A3: Dichiarazione insussistenza conflitto di interessi. Tale modello andrà presentato da ciascun operatore economico che partecipi, in forma singola o associata;
5. Modello A4: Patto di integrità. Tale modello andrà presentato da ciascun operatore economico che partecipi, in forma singola o associata;
6. Garanzia provvisoria, con certificazioni di qualità ed impegno previsti ai sensi dell'art. 10 del presente disciplinare;
7. PASSOE, prevista all'art. 14.3.2 del presente disciplinare. Tale documento andrà presentato da ciascun operatore economico che partecipi, in forma singola o associata);
8. Elenco Dei Servizi, previsto all'art. 7.3 lett. c) del presente disciplinare.;
9. (Eventuale) Documentazione relativa all'avvalimento;
10. (Eventuale) Atto costitutivo per i Consorzi;
11. (Eventuale) Documentazione di cui all'art. 14.3.3.

ART. 15 - BUSTA OFFERTA TECNICA

Nella sezione denominata **“OFFERTA TECNICA”**, l'operatore economico deve allegare i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica dei servizi offerti.



La relazione contiene una proposta tecnica che illustra, dettagliatamente e per l'intera durata contrattuale, l'impianto metodologico ed organizzativo del servizio in conformità all'articolazione, ai contenuti ed alle modalità realizzative delle attività descritte nel capitolato d'appalto.

Anche al fine di agevolare l'attività valutativa della Commissione, la relazione dovrà, possibilmente, essere strutturata assumendo quale proprio riferimento i criteri di valutazione di cui alla tabella inserita all'art. 17.1 del presente disciplinare.

In particolare, dovranno essere evidenziati: il contesto di riferimento; il valore aggiunto derivante dalla possibilità di riutilizzare esperienze analoghe e soluzioni innovative, la descrizione analitica delle attività proposte per lo svolgimento delle singole linee di servizio, con riferimento ai tempi di realizzazione e agli outputs previsti, il modello organizzativo ipotizzato per la gestione della commessa nonché le modalità ed i tempi di presa in carico delle attività richieste dalla stazione appaltante.

In caso di concorrenti associati, occorre indicare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici associati.

La relazione non deve eccedere le 50 cartelle (fogli A4, massimo 40 righe per pagina carattere Times New Roman 12), comprensive di tavole e grafici (per i quali sarà possibile utilizzare anche fogli formato A3).

- b) documento descrittivo del gruppo di lavoro proposto, con annessi curricula professionali dei componenti.

Tale documento non deve eccedere le 10 cartelle (fogli A4, massimo 40 righe per pagina carattere Times New Roman 12), comprensive di tavole e grafici (per i quali sarà possibile utilizzare anche fogli formato A3), oltre allegati. Esso deve contenere, ai sensi dell'art. 45, comma 4, del Codice ed in linea con le previsioni di cui all'art. 3 del capitolato d'appalto, uno schema riassuntivo che riporti, per ciascuna delle n. 34 unità del team, i seguenti dati: 1) nominativo; 2) profilo professionale; 3) linea di servizio di destinazione; 4) titolo di studio/esperienza lavorativa/ruolo proposto.

Le anzianità lavorative richieste devono essere espresse in anni e mesi (il mese sarà valutato se l'esperienza è superiore a gg. 15).

I requisiti richiesti dall'art. 3 del capitolato d'appalto e sintetizzati nello schema suddescritto devono trovare riscontro nei curricula allegati.

I curricula devono essere redatti in formato europeo (max 5 pagine), sottoscritti ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., contenere la liberatoria per il trattamento dei dati personali ed evidenziare il possesso dei requisiti necessari. In particolare, al fine di comprovare la necessaria anzianità professionale, nel profilo e nella materia oggetto dell'appalto, per ciascuna esperienza lavorativa occorre indicare nominativo e contatti della società/ente presso cui si è maturata nonché la relativa durata espressa in anni e mesi (il mese sarà valutato se l'esperienza è superiore a gg. 15).

Quanto dichiarato nei curricula potrà essere oggetto di verifica, attraverso l'acquisizione di specifiche dichiarazioni o di altra valida documentazione (es. contratti, lettere di incarico) presso le strutture conferenti gli incarichi.

Si precisa che la qualità del gruppo di lavoro, oltre ad incidere sulla qualità dell'offerta tecnica nel suo complesso, costituisce, di per sé, elemento di valutazione secondo il criterio tecnico "J.12" di cui alla tabella dell'art. 17.1 del presente disciplinare.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel capitolato d'appalto/progetto a base di gara, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.1 del presente disciplinare.

L'Offerta Tecnica, di cui al presente articolo 15, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.



ART. 16 - BUSTA OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione denominata “**OFFERTA ECONOMICA**”, l’operatore economico deve allegare il **modello A5**, debitamente compilato e, nell’apposito campo “Valore offerto”, inserire l’importo totale quale risulta dalla colonna E del medesimo Modello A5.

A pena di esclusione, l’offerta deve essere firmata digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l’offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all’art. 14.1 del presente disciplinare. I valori offerti per ciascuna tipologia di figura professionale devono essere espressi in lettere e cifre. Verranno prese in considerazione le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento. In caso di discordanza tra prezzo indicato in cifre ed in lettere, prevarrà quello indicato in lettere.

Non sono ammissibili le offerte economiche che prevedano un “Importo massimo unitario giornaliero” superiore anche ad uno solo dei corrispondenti importi previsti, a base d’asta, nella colonna D della Tabella n. 4 del capitolato d’appalto.

In caso di discordanza tra l’importo totale di cui sopra- inserito nel campo “Valore offerto”- e quello dichiarato nell’offerta economica, prevale quest’ultimo.

ART. 17 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto è aggiudicato in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 2, del Codice.

La stazione appaltante stabilisce la seguente pesatura dei punteggi tecnici ed economici nell’ambito del punteggio complessivo:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica (PT_{tot})	70
Offerta economica (PE_{tot})	30
TOTALE (P_{tot})	100

Sarà aggiudicatario della gara il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto, dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica:

$$P_{tot} = PT_{tot} + PE_{tot}$$

dove:

P_{tot} Punteggio totale;

PT_{tot} Punteggio Tecnico totale attribuito agli elementi per la valutazione tecnica;

PE_{tot} Punteggio Economico totale attribuito all’offerta economica.

Le valutazioni dell’offerta tecnica e dell’offerta economica saranno effettuate secondo i criteri e le modalità di seguito stabiliti.

Art. 17.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA

Il punteggio tecnico (PT_{tot}) è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Criterio generale	J	Criterio tecnico	PT ^{j,max}
Contesto di riferimento (da J.1 a J.2) (Max 10 Punti)	J.1	Contestualizzazione attività proposta Sarà valutata l'analisi del contesto di riferimento e delle caratteristiche organizzative dell'Autorità di Gestione, dei RUA/RLA e dell'Autorità di Certificazione.	5
	J.2	Possibilità di riutilizzo di esperienze analoghe e soluzioni innovative Sarà valutata la possibilità di riutilizzo di esperienze analoghe. Particolare attenzione dovrà essere data alla descrizione del valore aggiunto derivante dal riutilizzo di esperienze analoghe e delle soluzioni innovative a supporto delle attività di progetto a partire dai risultati prodotti.	5
Proposta progettuale (da J.3 a J.10) (Max 40 Punti)	J.3	Proposta progettuale in ambito di supporto e assistenza tecnica all'Autorità di Gestione - Coordinamento e Programmazione (Tabella n.1 - sezione A.1 del capitolato d'appalto) Sarà valutata l'esaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti a supporto delle specifiche attività. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza e della funzionalità dell'attività proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'esaustività della trattazione. Saranno valutate la coerenza dei tempi di realizzazione delle attività proposte e la tempestività degli interventi. Saranno valutate eventuali soluzioni innovative proposte per il perseguimento della maggior qualità ed efficacia delle attività richieste.	7
	J.4	Proposta progettuale in ambito di supporto e assistenza tecnica ai RUA/RLA – Attuazione (Tabella n.1 - sezione A.2 del capitolato d'appalto) Sarà valutata l'esaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti a supporto delle specifiche attività. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza e della funzionalità dell'attività proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'esaustività della trattazione. Saranno valutate la coerenza dei tempi di realizzazione delle attività proposte e la tempestività degli interventi. Saranno valutate eventuali soluzioni innovative proposte per il perseguimento della maggior qualità ed efficacia delle attività richieste.	8
	J.5	Proposta progettuale in ambito di supporto e assistenza tecnica ai RUA/RLA – Monitoraggio (Tabella n.1 - sezione A.3 del capitolato d'appalto) Sarà valutata l'esaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti a supporto delle specifiche attività. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza e della funzionalità dell'attività proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'esaustività della trattazione. Saranno valutate la coerenza dei tempi di realizzazione delle attività proposte e la tempestività degli interventi. Saranno valutate eventuali soluzioni innovative proposte per il perseguimento della maggior qualità ed efficacia delle attività richieste.	5,5

Criterio generale	J	Criterio tecnico	PT ^{j,max}
	J.6	Proposta progettuale in ambito di supporto e assistenza tecnica ai RUA/RLA – Controlli (Tabella n.1 - sezione A.4 del capitolato d'appalto) Sarà valutata l'esaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti a supporto delle specifiche attività. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza e della funzionalità dell'attività proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'esaustività della trattazione. Saranno valutate la coerenza dei tempi di realizzazione delle attività proposte e la tempestività degli interventi. Saranno valutate eventuali soluzioni innovative proposte per il perseguimento della maggior qualità ed efficacia delle attività richieste.	5,5
	J.7	Proposta progettuale in ambito di supporto e assistenza tecnica ai RUA/RLA – Comunicazione (Tabella n.1 - sezione A.5 del capitolato d'appalto) Sarà valutata l'esaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti a supporto delle specifiche attività. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza e della funzionalità dell'attività proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'esaustività della trattazione. Saranno valutate la coerenza dei tempi di realizzazione delle attività proposte e la tempestività degli interventi. Saranno valutate eventuali soluzioni innovative proposte per il perseguimento della maggior qualità ed efficacia delle attività richieste.	2
	J.8	Proposta progettuale in ambito di supporto e assistenza tecnica all'Autorità di Certificazione – Procedure manualistica e strumenti (Tabella n.1 - sezione B.1 del capitolato d'appalto) Sarà valutata l'esaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti a supporto delle specifiche attività. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza e della funzionalità dell'attività proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'esaustività della trattazione. Saranno valutate la coerenza dei tempi di realizzazione delle attività proposte e la tempestività degli interventi. Saranno valutate eventuali soluzioni innovative proposte per il perseguimento della maggior qualità ed efficacia delle attività richieste.	4
	J.9	Proposta progettuale in ambito di supporto e assistenza tecnica all'Autorità di Certificazione – Controlli di competenza dell'AdC (Tabella n.1 - sezione B.2 del capitolato d'appalto) Sarà valutata l'esaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti a supporto delle specifiche attività. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza e della funzionalità dell'attività proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'esaustività della trattazione. Saranno valutate la coerenza dei tempi di realizzazione delle attività proposte e la tempestività degli	4

Criterio generale	J	Criterio tecnico	PT ^{j,max}
		interventi. Saranno valutate eventuali soluzioni innovative proposte per il perseguimento della maggior qualità ed efficacia delle attività richieste.	
	J.10	Proposta progettuale in ambito di supporto e assistenza tecnica all'Autorità di Certificazione – Gestione irregolarità e recuperi (Tabella n.1 - sezione B.3 del capitolato d'appalto) Sarà valutata l'esaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti a supporto delle specifiche attività. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza e della funzionalità dell'attività proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'esaustività della trattazione. Saranno valutate la coerenza dei tempi di realizzazione delle attività proposte e la tempestività degli interventi. Saranno valutate eventuali soluzioni innovative proposte per il perseguimento della maggior qualità ed efficacia delle attività richieste.	4
Proposta organizzativa per il raccordo con la struttura dell'amministrazione (da J.11 a J.14) (Max 20 Punti)	J.11	Modello organizzativo con cui l'Offerente intende gestire la Commessa Sarà valutata la struttura organizzativa che l'Offerente s'impegna a realizzare per l'erogazione dei servizi previsti nel Contratto con la descrizione dell'organigramma dell'organizzazione dedicata, del sistema dei ruoli e relative qualifiche delle risorse umane, delle modalità di interazione tra le figure chiave dell'organizzazione, delle procedure di coordinamento tra le diverse unità/funzioni previste. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità e della contestualizzazione della struttura proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'esaustività delle trattazioni. In caso di RTI l'offerente dovrà fornire le aree di competenza di ciascuna azienda facente parte del Raggruppamento.	4
	J.12	Qualità del gruppo di lavoro Sarà valutata la qualità delle risorse umane offerte per il gruppo di lavoro, rispetto a durata e tipologia delle esperienze professionali possedute nonché il grado di coerenza delle risorse umane offerte per il gruppo di lavoro, rispetto al loro impiego per la realizzazione delle singole funzioni/linee di servizio. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità e della contestualizzazione delle soluzioni proposte, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'esaustività delle trattazioni.	6
	J.13	Soluzioni proposte per massimizzare l'efficacia e l'efficienza dei gruppi di lavoro e garantire adeguato grado di flessibilità nell'erogazione dei servizi Saranno valutate le proposte che l'Offerente s'impegna a realizzare per massimizzare l'efficacia e l'efficienza dei gruppi di lavoro e garantire adeguato grado di flessibilità nell'erogazione dei servizi, anche per fronteggiare situazioni determinate dalla mutevolezza dei requisiti, dalle variazioni di pianificazione e/o da eventi imprevisi. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità e della contestualizzazione delle soluzioni proposte, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'esaustività delle	6

Criterio generale	J	Criterio tecnico	PT ^{j,max}
		trattazioni.	
	J.14	Modalità, piano e tempi di presa in carico delle attività e misure operative proposte per limitare l'impatto sull'operatività dell'Amministrazione. Sarà valutata la modalità che l'Offerente s'impegna a realizzare per garantire un'adeguata presa in carico delle attività e misure operative proposte per limitare l'impatto sull'operatività dell'Amministrazione. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità e della contestualizzazione delle modalità proposte, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'eshaustività delle trattazioni.	4

Art. 17.2 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascun "criterio tecnico" (j), di cui alla tabella riportata all'art. 17.1 del presente disciplinare, è attribuito un punteggio provvisorio (PT_i^j) pari alla media aritmetica dei punteggi espressi da ciascun componente della Commissione pari alla media aritmetica dei punteggi espressi da ciascun componente con diritto di voto della Commissione giudicatrice, in base ai seguenti giudizi qualitativi e corrispondenti coefficienti:

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Ottimo	1
Più che adeguato	0,8
Adeguito	0,6
Parzialmente adeguato	0,4
Non adeguato	0

(Es. criterio tecnico "j.1" - punteggio massimo previsto: 3 – se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Ottimo", il punteggio attribuito dal singolo commissario sarà pari a 3 ($3*1$); se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Più che adeguato", il punteggio attribuito dal singolo commissario sarà pari a 2,40 ($3*0,8$), se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Adeguito", il punteggio attribuito dal singolo commissario sarà pari a 1,80 ($3*0,6$); se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Parzialmente adeguato", il punteggio attribuito dal singolo commissario sarà pari a 1,20 ($3*0,4$); se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Non adeguato", il punteggio attribuito dal singolo commissario sarà pari a 0 ($3*0$)) – se il punteggio attribuito dal commissario 1 sul criterio tecnico "j.1" è pari a 3, il punteggio attribuito dal commissario 2 sul criterio tecnico "j.1" è pari a 2,40, il punteggio attribuito dal commissario 3 sul criterio tecnico "j.1" è pari a 1,80 allora il punteggio provvisorio per l'offerente X relativamente al criterio tecnico "j.1" sarà pari a 2,400 (media aritmetica tra i valori 3, 2,40 e 1,80).

Una volta terminata la procedura di assegnazione dei punteggi "provvisori" (PT_i^j) a ciascun concorrente per ciascun criterio j, la Commissione giudicatrice procederà alla relativa c.d. "riparametrizzazione".

Ogni punteggio provvisorio (PT_i^j), pertanto, verrà trasformato in punteggio definitivo ($PTNORM_i^j$), assegnando il punteggio massimo ($PT^{j,max}$) all'offerta che ha ottenuto il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dalle altre offerte. Si applicherà, cioè, per ciascun criterio j, il seguente algoritmo:

$$PTNORM_i^j = PT^{j,max} * \frac{PT_i^j}{\max (PT^j)}$$

dove:

$PTNORM_i^j$ è il punteggio definitivo assegnato al concorrente “i” con riferimento al criterio j;
 $PT^{j,max}$ è il punteggio massimo attribuibile con riferimento al criterio j come indicato nella apposita tabella;

PT_i^j è il punteggio provvisorio assegnato al concorrente “i” con riferimento al criterio j;
 $\max (PT^j)$ è il punteggio provvisorio massimo attribuito con riferimento al criterio j.

Si precisa che, qualora $\max (PT^j)=0$, la Commissione giudicatrice assegnerà a ciascuno dei concorrenti un punteggio, $PTNORM_i^j$, pari a 0.

Da ultimo, si procede alla somma dei punteggi definitivi attribuiti a ciascun criterio “j”.

Il risultato di tale somma costituisce il **Punteggio Tecnico totale** (PT_{tot}) attribuito a ciascuna offerta tecnica senza procedere ad ulteriore riparametrazione.

Sia con riferimento all’attribuzione dei singoli punteggi “provvisori” che di quelli definitivi (riparametrazione), con riferimento ai punteggi ottenuti saranno considerate le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. Pt: 3,234 punteggio attribuito 3,23).

Art. 17.3 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio totale relativo al prezzo (PE_{tot}), sarà calcolato sulla base della seguente formula:

$$PE_{tot} = \sum_{i=1}^5 PE_i$$

dove:

PE_i è il Punteggio Economico attribuito relativamente alla i-esima voce oggetto di ribasso (R_i), determinato in virtù della seguente formula:

$$PE_i = PEmax_i * \begin{cases} 0,9 * \frac{R_i}{Ri_{med}} & se Ri \leq Ri_{med} \\ \left[0,9 + (1 - 0,9) * \left(\frac{R_i - Ri_{med}}{Ri_{max} - Ri_{med}} \right) \right] & se Ri > Ri_{med} \end{cases}$$

dove:

$PE_{max,i}$ è il punteggio economico massimo relativo alla i-esima voce oggetto di ribasso, riportata nella sottostante tabella:

i	Prezzi unitari predefiniti dei servizi	Punteggio Economico Massimo ($PE_{max,i}$)
1	Tariffa giornaliera Capo Progetto	2,4
2	Tariffa giornaliera Manager/Coordinatore di linea	6,3
3	Tariffa giornaliera Consulente Senior	11,5
4	Tariffa giornaliera Consulente Junior	6,5
5	Tariffa giornaliera Specialista	3,3

R_i ribasso offerto da ciascun concorrente relativamente alla i-esima voce oggetto di ribasso;

Ri_{med} media aritmetica dei ribassi R_i offerti dai concorrenti relativamente alla i-esima voce oggetto di ribasso;

Ri_{max} valore massimo tra i ribassi R_i offerti dai concorrenti relativamente alla i-esima voce oggetto di ribasso.



Si precisa, tuttavia, che, nel caso in cui risultino presenti un numero di offerte valide inferiori a tre, la formula adottata per l'attribuzione dei punteggi economici PE_i sarà la seguente:

$$PE_i = PE_{max} * \frac{R_i}{R_{i_{max}}}$$

Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. PE: 3,23456 punteggio attribuito 3,234).

NB: Il punteggio economico (PE_{tot}) e, di conseguenza quello totale (P_{tot}), sarà elaborato dalla commissione giudicatrice, in seduta riservata, senza l'ausilio della piattaforma telematica del portale delle gare che, allo stato, non consente l'applicazione della formula come sopra riportata.

ART. 18 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 07 settembre 2020 alle ore 11 presso la sede dell'U.S. “Grandi Opere” – Via Metastasio, 25/29 – 80125 - Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata. Parimenti, le sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Successivamente, il seggio di gara procederà a:

- a) apertura della Busta telematica della Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
- b) attivare, ove necessario, la procedura di soccorso amministrativo di cui all'art. 13 del presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

ART. 19 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri con diritto di voto, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine, i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei

concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche. La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del Codice.

ART. 20 - APERTURA DELLE BUSTE “OFFERTA TECNICA” E “OFFERTA ECONOMICA” – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all’apertura della busta telematica concernente l’offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procederà all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

La commissione giudicatrice procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 17.2 del presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi, già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti [*ad esempio*: in caso di gruppo di lavoro non corrispondente ai requisiti minimi di cui all’art. 3 del capitolato d’appalto].

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all’apertura della busta telematica contenente l’offerta economica.

Come già precedentemente evidenziato, la commissione procederà all’attribuzione dei punteggi alle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritti, rispettivamente, agli artt. 16 e 17.3 del presente disciplinare, in una successiva seduta riservata. Nell’ambito di tale seduta si procederà, altresì, alla determinazione dei punteggi complessivi di ciascun concorrente.

In una successiva seduta pubblica (preferibilmente nella medesima giornata), verrà data lettura dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun concorrente e redatta la graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per l’offerta tecnica e per l’offerta economica, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per l’offerta tecnica e per l’offerta economica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all’art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, la commissione giudicatrice, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato all’art. 21 del presente disciplinare

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al seggio di gara - che procederà, sempre, ai sensi dell’art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” e “OFFERTA TECNICA”;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell’art. 59, comma 3 lett. a), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell’art. 59, comma 4 lett. a) e c), del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all’importo a base di gara.

ART. 21 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere, contemporaneamente, alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede, a mezzo PEC, al concorrente la presentazione, con analogia modalità, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione giudicatrice, esamina, in seduta riservata, le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi dell'art. 22 del presente disciplinare.

ART. 22 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione giudicatrice – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo all'U.S. "Grandi Opere" tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente risultato primo in graduatoria.

Prima dell'aggiudicazione, l'U.S. "Grandi Opere", ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente risultato primo in graduatoria di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'U.S. "Grandi Opere" prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 lett. d), del Codice.

L'U.S. "Grandi Opere", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Grandi Opere" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'U.S. "Grandi Opere" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.



La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente, al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, la D.G. "AdG FSE e FSC" procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a circa € 10.000,00 (euro diecimila/00). La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

La stazione appaltante si riserva, comunque, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione, qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

ART. 23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento di dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati, l'Amministrazione fornisce le informazioni sul trattamento dei dati personali nell'allegato "Informativa per il trattamento dei dati personali".

ART. 25 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatrici (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel bando, nel presente disciplinare, nel capitolato d'appalto e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
25.06.2020 06:56:30 UTC



**Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
“Patto per lo sviluppo della Regione Campania”
Asse “Rafforzamento PA”**

Servizio di “Assistenza tecnica all’Autorità di Gestione, ai Responsabili Unici per l’Attuazione/Responsabili di Linea d’Azione e all’Autorità di Certificazione per l’attuazione del piano di interventi finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Campania”

CIG: 830583932C

CUP: B61G20000140001

CAPITOLATO D’APPALTO

**Indice**

ART. 1	Definizioni e normativa di riferimento.....	3
ART. 2	Oggetto e finalità dell'appalto	4
ART. 3	Gruppo di lavoro	7
ART. 4	Decorrenza, durata e importo dell'appalto a base di gara.....	11
ART. 5	Opzioni e importo globale dell'appalto	12
ART. 6	Modalità di esecuzione ed Obblighi.....	12
ART. 7	Clausola di manleva.....	14
ART. 8	Obblighi nascenti dal Protocollo di Legalità.....	14
ART. 9	Tracciabilità dei flussi finanziari	14
ART. 10	Garanzia Definitiva e Stipula del contratto	14
ART. 11	Piano Dettagliato delle Attività (PDA).....	15
ART. 12	Subappalto, Cessione del Contratto e Cessione dei Crediti	16
ART. 13	Corrispettivo del contratto e modalità di pagamento.....	16
ART. 14	Inadempimenti e penali	18
ART. 15	Forza maggiore e impossibilità temporanea	19
ART. 16	Recesso.....	19
ART. 17	Risoluzione del contratto.....	20
ART. 18	Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)	20
ART. 19	Controversie	20
ART. 20	Trattamento dei dati personali.....	21
ART. 21	Oneri fiscali e spese contrattuali.....	21
ART. 22	Rinvio	21

FSCFondo per lo Sviluppo
e la Coesione**ART. 1 Definizioni e normativa di riferimento**

- 1.1 Nel presente capitolato, sarà utilizzata la terminologia di seguito elencata:
- 1.1.1 CIPE: Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica;
 - 1.1.2 QSN: Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo;
 - 1.1.3 Patto: Patto per lo Sviluppo della Regione Campania;
 - 1.1.4 APQ: Accordo di Programma Quadro;
 - 1.1.5 SAD: Strumento di Attuazione Diretta;
 - 1.1.6 Programma FSC: Programma d'intervento finanziato con le risorse del "Fondo Sviluppo e Coesione";
 - 1.1.7 AdG: Autorità di Gestione FSC;
 - 1.1.8 AdC: Autorità di Certificazione FSC;
 - 1.1.9 RUA: Responsabile Unico per l'Attuazione, per gli APQ;
 - 1.1.10 RLA: Responsabile di Linea di Azione, per gli SAD e i Piani per gli Obiettivi di Servizio;
 - 1.1.11 Si.Ge.Co.: Sistema di Gestione e Controllo del FSC;
 - 1.1.12 Stazione Appaltante/Amministrazione: Regione Campania;
 - 1.1.13 Aggiudicatario: soggetto cui è affidata l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato;
 - 1.1.14 Contratto: contratto di appalto di servizi che, all'esito della gara, la Stazione Appaltante stipulerà con l'Aggiudicatario;
 - 1.1.15 Codice: Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016;
 - 1.1.16 PDA: Piano Dettagliato delle Attività;
 - 1.1.17 SURF: Sistema Unico Regionale Fondi;
 - 1.1.18 RTI: Raggruppamento Temporaneo di Imprese;
 - 1.1.19 RUP: Responsabile Unico del Procedimento;
 - 1.1.20 DEC: Direttore dell'Esecuzione del Contratto.
- 1.2 Si riportano, di seguito, i documenti e la normativa principale concernenti il servizio oggetto del presente capitolato:
- 1.2.1 Intesa Istituzionale di Programma, sottoscritta, in data 16/02/2000, tra il Governo e la Regione Campania;
 - 1.2.2 delibera CIPE n. 166 del 21/12/2007, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate";
 - 1.2.3 delibera CIPE n. 79 del 11/07/2012, recante "Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di servizio» e riparto delle risorse residue";
 - 1.2.4 delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016, recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014";
 - 1.2.5 delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016, recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse";
 - 1.2.6 "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania" sottoscritto, in data 24/04/2016, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania;
 - 1.2.7 Deliberazione di Giunta Regionale n. 173 del 26/04/2016, di ratifica del Patto;
 - 1.2.8 Decreto del Presidente della Regione n. 251 del 21/12/2016 e s.m.i., di definizione dei compiti del Responsabile Unico del "Patto" e di designazione dei Responsabili Unici di Attuazione;
 - 1.2.9 Deliberazione di Giunta Regionale n. 137 del 09/04/2019, di presa d'atto della riprogrammazione del Patto;
 - 1.2.10 l'Atto modificativo del Patto, sottoscritto, in data 25/10/2019, tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale del Consiglio e la Regione Campania;
 - 1.2.11 delibera CIPE n. 14 del 04/04/2019, recante "Patti per lo sviluppo delle Regioni meridionali. Assegnazione risorse al Piano straordinario di messa in sicurezza delle strade

FSCFondo per lo Sviluppo
e la Coesione

dei piccoli Comuni”;

- 1.2.12 l'Atto aggiuntivo del Patto, sottoscritto, in data 23/12/2019, tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale del Consiglio e la Regione Campania;
- 1.2.13 l'Atto modificativo del Patto, sottoscritto, in data 04/05/2020, tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale del Consiglio e la Regione Campania;
- 1.2.14 la Deliberazione di Giunta Regionale n. 232 del 19/05/2020, di presa d'atto della riprogrammazione del Patto;
- 1.2.15 Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58 del 28/06/2019;
- 1.2.16 Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 e *ss.mm.ii.*;
- 1.2.17 D.P.R. n. 207 del 05/10/2010, limitatamente alle disposizioni vigenti;
- 1.2.18 norme in materia di Contabilità della Regione;
- 1.2.19 codice civile e altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti della pubblica amministrazione;
- 1.2.20 normativa e regolamenti di settore;
- 1.2.21 normativa (nazionale e regionale) applicabile alla programmazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione, controllo e certificazione del FSC Campania.

ART. 2 Oggetto e finalità dell'appalto

- 2.1 L'appalto ha per oggetto il servizio di “Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione, ai Responsabili Unici per l'Attuazione/Responsabili di Linea d'Azione e all'Autorità di Certificazione per l'attuazione del piano di interventi finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Campania”. Il medesimo servizio è reso anche a supporto dell'Autorità di Gestione nel suo ruolo di Organismo di Coordinamento Territoriale.
- 2.2 La finalità del servizio è di garantire un costante e qualificato supporto di ordine tecnico/operativo all'Amministrazione nell'espletamento delle attività (programmazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, certificazione e chiusura) connesse agli interventi finanziati con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Campania.
- 2.3 In particolare, l'assistenza tecnica dovrà coadiuvare, nell'assolvimento delle rispettive competenze, l'AdG e le strutture settoriali (RUA/RLA) in cui è articolato il modello organizzativo regionale, da un lato, e l'AdC, dall'altro lato.
- 2.4 Il servizio, di conseguenza, dovrà svilupparsi attraverso due distinte “Linee”, ciascuna articolata in “macro-ambiti operativi di intervento” e corrispondenti “attività”, secondo quanto riportato nelle sottostanti tabelle nn. 1 e 2:

Tabella n. 1	
Linea di Servizio A: “Supporto tecnico-operativo all'AdG ed alle strutture settoriali competenti”	
A.1	<u>“Coordinamento e Programmazione”</u> <i>(Attività a supporto dell'AdG)</i>
<i>A.1.1</i>	Supporto nel ruolo di garante del raccordo con il Responsabile della Programmazione Unitaria, il responsabile Unico del Patto e con le Autorità di Gestione dei programmi comunitari e nazionali, nonché con le altre strutture regionali con compiti afferenti alla gestione di Piani di finanziamento di risorse nazionali
<i>A.1.2</i>	Supporto nel ruolo di garante del raccordo con i RUA/RLA regionali e gli uffici delle Amministrazioni centrali interessate alla programmazione e attuazione del FSC per la programmazione o riprogrammazione degli investimenti e delle relative risorse

FSCFondo per lo Sviluppo
e la Coesione

A.1.3	Supporto nella proposizione, d'intesa con il RUA/RLA competente ratione materiae e con la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, dei provvedimenti di Giunta Regionale per la programmazione e riprogrammazione delle risorse del FSC
A.1.4	Supporto nella redazione e presentazione agli organismi di governance delle proposte di impiego di eventuali economie dei progetti per il finanziamento di nuovi interventi
A.1.5	Supporto nella verifica tesa a garantire la coerenza degli interventi candidati ad essere finanziati con gli orientamenti strategici nazionali e regionali in tema di FSC
A.1.6	Assistenza tecnica nell'elaborazione di documenti di indirizzo nonché nell'aggiornamento della manualistica FSC
A.1.7	Supporto tecnico alla stipula di Accordi e/o Intese per la programmazione e riprogrammazione del FSC e nella vigilanza sull'attuazione degli impegni assunti dalla Regione con gli atti sottoscritti
A.1.8	Supporto nell'elaborazione, in stretto raccordo con la Programmazione Unitaria e con il Responsabile Unico del Patto per quanto di competenza e con la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, del piano finanziario pluriennale del FSC e nei suoi aggiornamenti e verifiche
A.1.9	Assistenza tecnica nella verifica della corretta alimentazione del sistema di monitoraggio e nella validazione dei dati inseriti nel sistema
A.1.10	Supporto nell'utilizzazione dei dati validati per la trasmissione all'Autorità di Certificazione, alle Amministrazioni centrali e alla Programmazione Unitaria nonché, per gli interventi inclusi nel Patto, al Responsabile Unico del Patto
A.1.11	Supporto nella elaborazione dei Rapporti annuali e del Rapporto finale di esecuzione e nella trasmissione successiva agli organismi regionali e nazionali competenti
A.1.12	Supporto nella predisposizione di adeguati strumenti di controllo di primo livello per la verifica delle irregolarità
A.1.13	Supporto nella fornitura di ogni dato e informazione utile all'Autorità di Certificazione
A.1.14	Assistenza tecnica nell'esercizio, nei casi di persistente ritardo, inerzia o inadempimento dei Responsabili di Attuazione, dei poteri sostitutivi in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente
A.1.15	Supporto nel monitoraggio del rispetto dei cronoprogrammi degli interventi, al fine di individuare quelli non avviati o in ritardo di attuazione per i quali proporre gli eventuali provvedimenti di revoca delle risorse o sanzionatori
A.1.16	Supporto alla verifica sistematica, all'implementazione e al corretto funzionamento del SI.GE.CO.
<u>A.2</u>	<u>“Attuazione”</u> <i>(Attività a supporto dei RUA/RLA)</i>
A.2.1	Supporto nell'attività amministrativo/gestionale e nell'adozione di misure organizzative necessarie a garantire attuazione e realizzazione degli interventi di competenza ratione materiae
A.2.2	Supporto all'istruttoria ed alla predisposizione degli atti relativi agli strumenti di programmazione negoziata di competenza regionale finanziati dal Fondo FSC
A.2.3	Assistenza tecnica nell'elaborazione di pareri relativamente a tematiche specifiche

A.2.4	Supporto tecnico alla stipula di Accordi e/o Intese per l'impiego di risorse FSC, in qualità di soggetto incaricato del coordinamento dei soggetti attuatori e sulla complessiva attuazione dell'Accordo e/o Intesa
A.2.5	Assistenza tecnica nella predisposizione delle dichiarazioni di spesa, da trasmettere all'AdG
A.2.6	Supporto nell'istruttoria tecnico-amministrativa degli interventi da ammettere a finanziamento e nell'eventuale assegnazione del finanziamento
A.2.7	Assistenza tecnica nella predisposizione degli strumenti attuativi dell'intervento (disciplinari, convenzioni, ecc.), in coerenza con gli indirizzi procedurali elaborati dall'AdG, e nella cura dei relativi adempimenti
A.2.8	Supporto nella gestione dei rapporti con i soggetti attuatori
A.2.9	Supporto nella tenuta, registrazione ed archiviazione dei fascicoli e dei flussi documentali relativi agli interventi finanziati
A.2.10	Affiancamento nell'accertamento di eventuali irregolarità, nella compilazione delle schede per la segnalazione delle irregolarità all'AdG e all'AdC e nelle rettifiche finanziarie/revoche del finanziamento/recupero delle somme non dovute
<u>A.3</u>	<u>“Monitoraggio”</u> <i>(Attività a supporto dei RUA/RLA)</i>
A.3.1	Supporto nelle attività di monitoraggio sullo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario degli interventi mediante i sistemi informativi regionali e/o nazionali
A.3.2	Supporto nell'implementazione diretta del sistema di monitoraggio regionale
A.3.3	Supporto alla verifica delle informazioni inserite nel sistema di monitoraggio e nella successiva eventuale validazione dei dati
A.3.4	Supporto nella redazione di report e di relazioni sullo stato di attuazione degli interventi e nella predisposizione del rapporto di valutazione sull'efficacia di ogni singolo intervento di competenza
A.3.5	Supporto nella fornitura di ogni dato e informazione utile, all'AdG e al Responsabile Unico del Patto, ai fini dell'elaborazione della Relazione Annuale sullo stato di attuazione del Patto
<u>A.4</u>	<u>“Controlli”</u> <i>(Attività a supporto dei RUA/RLA)</i>
A.4.1	Supporto nella pianificazione dei controlli di primo livello (verifiche amministrative e documentali) sugli interventi finanziati
A.4.2	Supporto nell'espletamento dei controlli in loco delle operazioni e nelle attività di campionamento ad essi connesse
A.4.3	Supporto nell'analisi dei risultati derivanti dai controlli effettuati, anche ai fini dell'eventuale adozione di azioni correttive
A.4.4	Aggiornamento delle check-list al fine di assicurare il rispetto del principio di sana gestione
A.4.5	Supporto al coordinamento, preparazione e partecipazione alle verifiche sugli interventi espletate dai diversi organi deputati al controllo, anche nazionali



A.5	<u>“Comunicazione”</u> <i>(Attività a supporto dei RUA/RLA)</i>
A.5.1	Supporto nella verifica degli adempimenti necessari al rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa vigente e dalla disciplina del FSC

Tabella n. 2**Linea di Servizio B: “Supporto tecnico-operativo all’AdC”**

B.1	<u>“Procedure, manualistica e strumenti”</u>
B.1.1	Assistenza tecnica nella definizione e nell’aggiornamento di strumenti e procedure per la certificazione delle spese e la trasmissione delle domande di pagamento alle Amministrazioni centrali
B.1.2	Supporto tecnico nella verifica e nella tenuta di una contabilità informatizzata delle spese dichiarate al DPCoe; elaborazione e supporto per la produzione di report relativi alle attestazioni di spesa
B.1.3	Supporto nelle richieste di erogazione delle anticipazioni, dei pagamenti intermedi e del saldo, sulla base della dichiarazione di spesa trasmessa dall’AdG attestante l’avanzamento del costo realizzato validato nel Sistema Unitario Nazionale di Monitoraggio 2014/2020
B.1.4	Assistenza tecnica per il monitoraggio sulla ricezione delle risorse dall’IGRUE e sui pagamenti erogati da Regione ai beneficiari
B.2	<u>“Controlli di competenza della AdC”</u>
B.2.1	Assistenza tecnica alla definizione della metodologia di campionamento e di verifica delle attestazioni di spesa
B.2.2	Assistenza in ordine alle verifiche sulla coerenza dei dati finanziari inseriti nel sistema informativo e sull’avanzamento della spesa in termini di costo realizzato ai fini della richiesta di erogazione delle risorse
B.2.3	Supporto tecnico per la pianificazione dei controlli ed affiancamento della struttura regionale nello svolgimento delle verifiche a campione
B.3	<u>“Gestione irregolarità e recuperi”</u>
B.3.1	Assistenza tecnica nell’acquisizione, da parte dei RUA/RLA, delle informazioni relative alle irregolarità accertate
B.3.2	Supporto nella vigilanza sull’adozione, da parte dei RUA/RLA FSC, di provvedimenti di rettifica finanziaria e recupero crediti e nell’acquisizione delle informazioni su recuperi pendenti, recuperi effettuati e importi ritirati e non recuperabili
B.3.3	Assistenza tecnica alla predisposizione ed implementazione del registro dei recuperi e supporto tecnico operativo nel monitoraggio degli adempimenti correlati
B.3.4	Assistenza tecnica nella contabilizzazione degli importi recuperabili e recuperati

ART. 3 Gruppo di lavoro

- 3.1 Tutte le attività di cui all’art. 2.4 del presente capitolato dovranno essere realizzate attraverso un apposito gruppo di lavoro.
- 3.2 Il gruppo di lavoro dovrà essere composto da almeno 46 (quarantasei) risorse, articolate nei



profili professionali rispondenti ai parametri (numero, Linea di Servizio di destinazione, impegno medio annuo, titolo di studio, esperienza lavorativa e ruolo) richiesti ed esplicitati nella sottostante tabella n. 3:

Tabella n. 3					
Profilo professionale	Numero Risorse (tot.)	Linea di Servizio	Media individuale giornate annue	Numero complessivo giornate (3 annualità)	
<u>CAPO PROGETTO</u>	1	Entrambe (A e B)	24	72	
<u>Titolo di studio/Esperienza lavorativa richiesti:</u> Laureato con anzianità lavorativa di almeno 14 (quattordici) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di cui almeno 10 (dieci) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto, e cioè assistenza tecnica in favore di un'amministrazione pubblica e/o ente pubblico, nell'ambito di programmi, accordi o strumenti finanziati con risorse FSC e/o in generale con fondi strutturali, ed almeno 5 (cinque) anni di provata esperienza nella specifica funzione di Capo Progetto.					
<u>Ruolo</u> <u>(da esercitare, trasversalmente, su entrambe le Linee di Servizio - A e B)</u> E' responsabile di ogni singola attività di assistenza tecnica e supporto specialistico, del rispetto dei termini, delle tempistiche e degli standard di qualità previsti nel PDA di cui all'art. 11 del presente capitolato, nonché del raggiungimento degli obiettivi e della pianificazione delle attività. Promuove attività di networking delle strutture amministrative regionali coinvolte e collabora ad attività istituzionali mirate alla condivisione delle best practices in materia. Costituisce l'interlocutore principale per tutti gli aspetti di carattere contrattuale/amministrativo e riveste il ruolo di Responsabile Generale del Progetto, vale a dire di responsabile, nominato dall'Aggiudicatario nei confronti della Stazione Appaltante, della gestione di tutti gli aspetti del Contratto inerenti allo svolgimento delle attività previste dall'art. 2.4 del presente capitolato. Garantisce il coordinamento dell'intero gruppo di lavoro, direttamente ed attraverso i singoli Coordinatori di Linea.					
Profilo professionale	Numero Risorse (tot.)	Numero Risorse (subtot.)	Linea di Servizio	Media individuale giornate annue	Numero complessivo giornate (3 annualità)
<u>MANAGER</u> <u>(Coordinatore di Linea)</u>	2	1	A	108	324
		1	B	12	36
	Totale				
<u>Titolo di studio/Esperienza lavorativa richiesti:</u> Laureato con anzianità lavorativa di almeno 10 (dieci) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di cui almeno 7 (sette) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto, e cioè assistenza tecnica in favore di un'amministrazione pubblica e/o ente pubblico, nell'ambito di programmi, accordi o strumenti finanziati con risorse FSC e/o in generale con fondi strutturali, ed almeno 4 (quattro) anni di provata esperienza nella specifica funzione di Manager.					

Ruolo

(da esercitare relativamente alla Linea di Servizio - A oppure B - di propria competenza ed, esclusivamente, per il (sotto)team di lavoro alla medesima Linea di Servizio adibito)

Garantisce la coerenza e l'allineamento di tutti i servizi in esecuzione, costituendo l'interfaccia operativa principale nei confronti della Stazione Appaltante. Garantisce la corretta esecuzione dell'affidamento attenendosi alle disposizioni contrattuali e assicura il pieno rispetto dei livelli di servizio. Garantisce il coordinamento del (sotto)team di lavoro, assicurando piena coerenza con le linee strategiche e gli obiettivi definiti, e collabora con il Capo Progetto per il coordinamento in generale del gruppo di lavoro nel suo insieme. Assicura il commitment delle risorse, garantendo la flessibilità del (sotto)team di lavoro. Assicura il monitoraggio delle iniziative in corso, garantendo l'efficacia, l'efficienza e la tempestività delle attività progettuali, facendosi portatore delle problematiche rilevate nell'esecuzione delle attività, proponendo soluzioni e intraprendendo le necessarie azioni correttive.

Profilo professionale	Numero Risorse (tot.)	Numero Risorse (subtot.)	Linea di Servizio	Media individuale giornate annue	Numero complessivo giornate (3 annualità)
<u>CONSULENTE SENIOR</u>	12	11	A	180	5.940
		1	B	100	300
	Totale				6.240

Titolo di studio/Esperienza lavorativa richiesti:

Laureato con anzianità lavorativa di almeno 7 (sette) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di cui almeno 4 (quattro) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto, e cioè assistenza tecnica in favore di un'amministrazione pubblica e/o ente pubblico, nell'ambito di programmi, accordi o strumenti finanziati con risorse FSC e/o in generale con fondi strutturali.

Ruolo

(da esercitare esclusivamente per la Linea di Servizio - A oppure B - di propria competenza)

Garantisce la corretta esecuzione dei servizi a lui assegnati, curandone gli aspetti tecnici e gestionali. Risolve, in autonomia, le problematiche di processo e organizzative che rileva durante l'esecuzione delle azioni affidate, allineandosi costantemente con l'AdG e/o con l'AdC. È in grado di promuovere il lavoro di team e cura la produzione dei documenti richiesti, nei tempi stabiliti.

Profilo professionale	Numero Risorse (tot.)	Numero Risorse (subtot.)	Linea di Servizio	Media individuale giornate annue	Numero complessivo giornate (3 annualità)
<u>CONSULENTE JUNIOR</u>	27	26	A	216	16.848
		1	B	216	648
	Totale				17.496

Titolo di studio/Esperienza lavorativa richiesti:

Laureato con anzianità lavorativa di almeno 4 (quattro) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di cui almeno 2 (due) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto, e cioè assistenza tecnica in favore di un'amministrazione pubblica e/o ente pubblico, nell'ambito di programmi, accordi o strumenti finanziati con risorse FSC e/o in generale con fondi strutturali.

Ruolo

(da esercitare esclusivamente per la Linea di Servizio - A oppure B - di propria competenza)

Contribuisce alla corretta esecuzione delle attività in cui è coinvolto, apportando le proprie conoscenze tecniche, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti. Produce la documentazione e le analisi a supporto della corretta esecuzione delle attività.

Profilo professionale	Numero Risorse (tot.)	Numero Risorse (subtot.)	Linea di Servizio	Media individuale giornate annue	Numero complessivo giornate (3 annualità)
<u>SPECIALISTA</u> a) giuridico	4	1	A	100	300
<u>SPECIALISTA</u> b) aiuti di stato		1	A	50	150
<u>SPECIALISTA</u> c) controlli		1	A	50	150
<u>SPECIALISTA</u> d) informatico		1	A	50	150
Totale					750

Titolo di studio/Esperienza lavorativa richiesti:

Laureato con almeno 10 (dieci) anni di provata esperienza in specifici ambiti di competenza.

Ruolo

Supporto specialistico alle tematiche di propria competenza:

- a) ambito giuridico (diritto amministrativo, contratti pubblici e appalti, diritto societario, diritto del lavoro, ecc.);
- b) temi relativi agli aiuti di Stato;
- c) controlli;
- d) sistemi informativi locali.

- 3.3 Qualora si rendesse necessario per particolari esigenze di ordine tematico e/o procedurale, l'Aggiudicatario, nel limite complessivo massimo delle giornate-uomo associate ai 4 (quattro) profili specialistici previsti nel gruppo di lavoro, dovrà garantire la propria disponibilità ad individuare e mettere a disposizione ulteriori e specifiche consulenze di alto profilo.
- 3.4 In generale, i componenti del gruppo di lavoro e le eventuali figure professionali aggiuntive non devono avere in essere contratti di collaborazione, a qualunque titolo, con soggetti destinatari di benefici/agevolazioni per interventi finanziati a valere sul Programma FSC Campania e, comunque, devono essere funzionalmente indipendenti ed esenti da qualsiasi conflitto di interessi rispetto alle attività.
- 3.5 La ripartizione delle figure professionali per Linee di Servizio è funzionale all'esigenza di preservare la separatezza e l'autonomia funzionale dell'AdG dall'AdC; pertanto, le figure professionali (ad eccezione del Capo Progetto) impegnate su una Linea di Servizio non potranno svolgere, contemporaneamente, alcuna attività di supporto sull'altra Linea di Servizio.
- 3.6 Qualora l'Aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione all'Amministrazione. Rispetto alle risorse da sostituire, quelle proposte in sostituzione dovranno, in ogni caso, possedere un bagaglio professionale necessariamente non



inferiore, da comprovare mediante referenze e specifica documentazione.

- 3.7 Per ciascuna risorsa, proposta quale componente originario del team di lavoro od in aggiunta/sostituzione, l'Aggiudicatario è tenuto a:
- 3.7.1 esplicitarne le generalità ed a presentare il relativo curriculum professionale in formato europeo (max 5 pagine), da cui risulti il possesso dei requisiti necessari. In particolare, al fine di comprovare la necessaria anzianità professionale nel profilo e nella materia oggetto dell'appalto, per ciascuna esperienza lavorativa occorre indicare nominativo e contatti della società/ente presso cui si è maturata nonché la durata espressa in anni e mesi (il mese sarà valutato se l'esperienza è superiore a gg. 15). Ciascuno dei curricula in questione dovrà essere sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., contenere la liberatoria per il trattamento dei dati personali ed essere corredato da fotocopia di valido documento di riconoscimento;
- 3.7.2 acquisire, prima dell'avvio della prestazione professionale, apposita dichiarazione di insussistenza delle incompatibilità di cui all'art. 3.4 del presente capitolato.
- 3.8 Le risorse impiegate dall'Aggiudicatario non potranno avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'Amministrazione per l'attività svolta.

ART. 4 Decorrenza, durata e importo dell'appalto a base di gara

- 4.1 L'espletamento del servizio da parte dell'Aggiudicatario non potrà avere data di inizio anteriore al 1 agosto 2020.
- 4.2 La durata dell'incarico sarà di mesi 36 (trentasei), decorrenti dalla data di stipula del contratto d'appalto ovvero dalla data di avvio anticipato del servizio ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice.
- 4.3 Gli importi previsti a base di gara ed il corrispettivo dell'appalto, per le 3 annualità previste, sono riportati, rispettivamente, nelle colonne D ed E della sottostante tabella n. 4:

Tabella n. 4				
A	B	C	D	E=(C*D)
Profilo professionale	Numero complessivo risorse	Numero complessivo giornate (3 annualità)	Importo massimo unitario giornaliero a base di gara (IVA esclusa)	Corrispettivo massimo dell'appalto (IVA esclusa)
CAPO PROGETTO	1	72	€ 675,00 (seicentosestantacinque/00)	€ 48.600,00 (quarantottomilaseicento/00)
MANAGER (Coordinatore di Linea)	2	360	€ 585,00 (cinquecentottantacinque/00)	€ 210.600,00 (duecentodiecimilaseicento/00)
CONSULENTE SENIOR	12	6.240	€ 415,00 (quattrocentoquindici/00)	€ 2.589.600,00 (duemilonicinquecentottantavovemilaseicento/00)
CONSULENTE JUNIOR	27	17.496	€ 260,00 (duecentosessanta/00)	€ 4.548.960,00 (quattromilonicinquecentoquarantottomilanovecentosessanta/00)
SPECIALISTA	4	750	€ 515,00 (cinquecentoquindici/00)	€ 386.250,00 (trecentottantaseimiladuecentocinquanta/00)
TOTALE				€ 7.784.010,00 (settemilionsettecentottantaquattromiladieci/00)

FSCFondo per lo Sviluppo
e la Coesione

- 4.4 L'Aggiudicatario non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad ulteriori adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi proposti e oggetto dell'offerta economica.
- 4.5 Il corrispettivo a base di gara trova copertura finanziaria sulle risorse del Programma FSC 2014-2020

ART. 5 Opzioni e importo globale dell'appalto

- 5.1 L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Codice, di affidare all'Aggiudicatario, nel triennio successivo alla stipulazione del contratto, servizi complementari o nuovi servizi consistenti nella ripetizione, totale o parziale, di servizi analoghi a quelli già originariamente affidati, a condizione che gli stessi siano conformi agli atti di gara.
- 5.2 L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettere b), c), d) ed e), del Codice, di operare modifiche, nonché varianti, del contratto in corso di validità purché il valore della modifica, nonché variante sia al di sotto di entrambi i valori di cui al comma 2, lettere a) e b), del predetto articolo.
- 5.3 L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, di disporre la proroga del contratto in corso di esecuzione, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso, l'Aggiudicatario sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.
- 5.4 L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'Aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'Aggiudicatario non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.
- 5.5 In caso di ricorso ad una o più delle suddette clausole facoltative, ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, l'importo globale dell'appalto ammonta ad € 15.568.020,00 (euro quindicimilionicinquecentosessantottomilaventi/00), IVA esclusa, a cui sarà data copertura finanziaria mediante ulteriori dotazioni del Programma FSC.

ART. 6 Modalità di esecuzione ed Obblighi.

- 6.1 Nello svolgimento delle attività costituenti il servizio, l'Aggiudicatario dovrà costantemente raccordarsi con l'Amministrazione, assicurando, tra l'altro, l'assolvimento dei seguenti obblighi:
- 6.1.1 garantire la continuità operativa del servizio;
- 6.1.2 garantire l'esecuzione di tutte le prestazioni a regola d'arte, nel rispetto delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel presente capitolato, nell'Offerta Tecnica nonché nel PDA di cui all'art. 11 del presente capitolato;
- 6.1.3 dare immediata comunicazione di ogni circostanza anomala o difficoltà che abbiano influenza sull'esecuzione del contratto;
- 6.1.4 rendersi disponibile, secondo tempi ed esigenze eventualmente rappresentati dall'Amministrazione, per incontri, momenti di raccordo o partecipazione a gruppi di lavoro;
- 6.1.5 monitorare i risultati raggiunti, segnalare i miglioramenti rilevati ed i punti critici ancora da affrontare e risolvere;
- 6.1.6 garantire che gli outputs documentali richiesti siano elaborati in formati compatibili con gli applicativi in uso presso l'Amministrazione;
- 6.1.7 adattare modalità e tempistica del servizio alle esigenze eventualmente manifestate dall'Amministrazione;
- 6.1.8 accettare, in ogni momento, eventuali accertamenti eseguiti dall'Amministrazione, mediante propri incaricati, per verificare, nell'esercizio dei poteri di controllo e direzione sulle attività da svolgere in esecuzione del contratto, l'andamento e l'adeguatezza dei

FSCFondo per lo Sviluppo
e la Coesione

servizi prestati;

- 6.1.9 mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con l'Amministrazione e non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto, anche dopo la scadenza del medesimo. L'Aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del contratto sottoscritto con l'Amministrazione laddove ciò fosse condizione necessaria per la propria partecipazione a gare ed appalti;
- 6.1.10 osservare le vigenti disposizioni in tema di informazione e pubblicità degli interventi sui fondi FSC;
- 6.1.11 comunicare, con tempestività, ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari e produrre la relativa documentazione atta a consentire, all'Amministrazione, lo svolgimento dei necessari accertamenti antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii..
- 6.2 Nell'esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario dovrà rispettare e far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture dell'Amministrazione o al servizio della medesima, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale, di cui alla D.G.R. n. 544 del 29/08/2017 (BURC n. 74 del 09/10/2017).
- 6.3 Con precipuo riguardo al personale impiegato nell'espletamento del servizio, l'Aggiudicatario, nel corso dell'affidamento, dovrà, altresì, garantire:
 - 6.3.1 l'osservanza, nei confronti di tale personale, delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro (CC.CC.NN.L.) nonché della normativa vigenti sotto ogni profilo, compreso quello retributivo, previdenziale e della sicurezza. Le prestazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme applicabili in materia di prevenzione degli infortuni, igiene, sicurezza e salute durante il lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
 - 6.3.2 che l'accesso alle sedi (anche periferiche) dell'Amministrazione nonché agli uffici regionali ove, di regola, presta la propria attività, avvenga, da parte di ciascuna risorsa impiegata, nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza;
 - 6.3.3 che ciascuna risorsa impiegata abbia in dotazione un proprio personal computer, provvisto di relativo software nonché di un autonomo accesso ad internet. Laddove necessario, l'Amministrazione potrà, comunque, accordare all'Aggiudicatario l'utilizzo di proprie postazioni informatiche.
- 6.4 Allo scopo di evitare situazioni di conflitto di interessi nonché preservare l'indipendenza funzionale dell'AdG dall'AdC, durante il periodo di vigenza contrattuale, l'Aggiudicatario:
 - 6.4.1 non potrà partecipare, singolarmente o quale componente di un gruppo (RTI, consorzio) ad altri progetti finanziati nell'ambito del Programma FSC;
 - 6.4.2 dovrà garantire che ciascuna risorsa impiegata, come previsto dall'art. 3.4 del presente capitolato, sia esente da qualsiasi situazione di incompatibilità con l'attività da prestare;
 - 6.4.3 dovrà garantire che le figure professionali (ad eccezione del Capo Progetto) impegnate su una Linea di Servizio non svolgano, contemporaneamente, alcuna attività di supporto sull'altra Linea di Servizio.
- 6.5 Oltre a quanto stabilito in precedenza, saranno a totale carico dell'Aggiudicatario, senza legittimare alcun compenso aggiuntivo:
 - 6.5.1 le ulteriori spese ed i rischi relativi alle prestazioni contrattuali, ad ogni attività che si rendesse necessaria e/o opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste nonché alle prestazioni da ripetersi perchè, a giudizio dell'Amministrazione, non eseguite a regola d'arte;
 - 6.5.2 le spese di trasferta dei componenti del gruppo di lavoro, correlate ad attività ed adempimenti occorrenti all'esecuzione delle attività oggetto del contratto.

ART. 7 Clausola di manleva.

- 7.1 Nello svolgimento delle attività costituenti il servizio, l'Aggiudicatario sarà obbligato a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

ART. 8 Obblighi nascenti dal Protocollo di Legalità.

- 8.1 Nell'espletamento delle attività costituenti il servizio, l'Aggiudicatario sarà tenuto al rispetto delle norme contenute nel "Protocollo di Legalità in materia di appalti" sottoscritto tra l'Amministrazione e la Prefettura di Napoli, in data 01/08/2007, e pubblicato sul BURC n. 54 del 15/10/2007.

ART. 9 Tracciabilità dei flussi finanziari.

- 9.1 Con la sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii..
- 9.2 In caso di inadempimento degli obblighi in questione, il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010, oltre a determinare l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 6 della medesima norma.
- 9.3 In particolare, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare un conto corrente, bancario o postale, dedicato anche non in via esclusiva, su cui far transitare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, attraverso lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
- 9.4 Gli estremi del conto corrente dedicato all'appalto nonché i nominativi delle persone delegate ad operare sul medesimo conto, dovranno essere comunicati dall'Aggiudicatario ai fini della stipula del contratto e, successivamente, con tempestività, in caso di eventuali variazioni.
- 9.5 Ciascuna fattura, a pena di irricevibilità, dovrà essere redatta secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica e le disposizioni regionali pertinenti nonché secondo le indicazioni di dettaglio di cui all'art. 13.5 del presente capitolato.

ART. 10 Garanzia Definitiva e Stipula del contratto.

- 10.1 La stipulazione del contratto sarà disciplinata dall'art. 32 del Codice.
- 10.2 Ai fini alla stipula del contratto, in forma pubblica amministrativa, l'Amministrazione inviterà, con comunicazione scritta, l'Aggiudicatario a produrre la documentazione necessaria tra cui, in particolare:
- 10.2.1 documentazione occorrente per lo svolgimento delle verifiche antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- 10.2.2 atto costitutivo/statuto/contratto di rete, in originale o in copia autentica (se l'Aggiudicatario è un concorrente associato), con indicazione dell'operatore economico designato quale mandatario/capofila;
- 10.2.3 procura notarile in originale o in copia autentica, se il soggetto firmatario è persona diversa dal rappresentante legale del concorrente aggiudicatario ovvero dell'operatore economico designato quale mandatario/capofila, in caso di aggiudicazione a concorrente associato;
- 10.2.4 estremi del conto corrente dedicato all'appalto nonché i nominativi delle persone delegate ad operare sul medesimo conto;
- 10.2.5 "clausola pantouflage";
- 10.2.6 copia conforme della documentazione attestante la prestazione della "garanzia definitiva" di cui all'art. 103 del Codice.

FSCFondo per lo Sviluppo
e la Coesione

- 10.3 La “garanzia definitiva” è prevista a salvaguardia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a tutela del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.
- 10.4 La garanzia sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.
- 10.5 La garanzia dovrà essere prestata in misura pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o fidejussione a scelta dell'Aggiudicatario, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del Codice. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% (dieci per cento), la misura della garanzia sarà incrementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento) ed, invece, di 2 (due) punti percentuali per ogni punto percentuale eccedente il 20% (venti per cento). Alla garanzia si applicheranno le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice.
- 10.6 L'Amministrazione avrà il diritto di valersi della cauzione, secondo quanto previsto all'art. 103, comma 2, del Codice.
- 10.7 La garanzia, a scelta dell'Aggiudicatario, potrà essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice e dovrà prevedere, espressamente, ai sensi dell'art. 1944 c.c., la rinuncia al beneficio della preventiva escussione dell'obligato principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
- 10.8 La mancata costituzione della garanzia definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione, da parte della Stazione Appaltante, della cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del Codice.
- 10.9 Nel caso in cui risulti aggiudicatario un concorrente associato, la garanzia verrà presentata, su mandato irrevocabile, dall'operatore economico mandatario/capofila in nome e per conto di tutti gli operatori economici associati, ferma restando la responsabilità solidale tra i medesimi.
- 10.10 Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore dell'Amministrazione, l'Aggiudicatario sarà tenuto al reintegro entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta dell'Amministrazione stessa, nella misura pari alla riduzione della cauzione medesima ed in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.
- 10.11 Qualora l'Aggiudicatario non ottemperi a quanto richiesto all'art. 10.2 del presente capitolato oppure non si presenti, senza giustificato e grave motivo, alla stipula del contratto all'ora e nel giorno all'uopo stabiliti, l'Amministrazione potrà dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dalla aggiudicazione ed incamerare la cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del Codice, salvo richiesta di risarcimento di ulteriori danni, e ferme restando le eventuali ulteriori sanzioni previste dalla normativa in vigore nei confronti dell'Aggiudicatario inadempiente. In tal caso, l'Amministrazione potrà aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria definitiva della gara.

ART. 11 Piano Dettagliato delle Attività (PDA).

- 11.1 Entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del contratto ovvero dall'avvio anticipato del servizio, l'Aggiudicatario dovrà presentare il Piano Dettagliato delle Attività (PDA), elaborato documentale esplicativo delle modalità con cui intende dar corso al proprio mandato e di come intende impostare ed organizzare il proprio lavoro secondo quanto proposto in offerta tecnica.
- 11.2 Il PDA dovrà tenere conto della struttura della programmazione in generale e degli strumenti attuativi identificati, dell'insieme delle norme rilevanti per la realizzazione del Programma FSC e delle relative procedure attuative, delle procedure di gestione e di sorveglianza del Programma.
- 11.3 In particolare, il PDA dovrà definire, con riferimento specifico ad entrambe le Linee di Servizio, gli aspetti organizzativi del gruppo di lavoro (per ciascun componente del team: ruolo e compiti,

FSCFondo per lo Sviluppo
e la Coesione

sede lavorativa, contatti), le modalità operative e gestionali del servizio nel suo complesso nonché il cronoprogramma di calendarizzazione delle principali attività intermedie tese a fornire gli outputs previsti.

- 11.4 Il PDA ed i suoi successivi aggiornamenti, su iniziativa motivata dell'Aggiudicatario ovvero su input dell'Amministrazione, dovranno essere sottoposti all'Amministrazione stessa al fine di riceverne la formale approvazione, da intendersi quale assenso alla rispondenza strumentale del documento ad un'efficace ed efficiente attuazione del servizio.

ART. 12 Subappalto, Cessione del Contratto e Cessione dei Crediti.

- 12.1 E' vietato il subappalto del servizio, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma. L'inosservanza di tale divieto costituisce causa di risoluzione contrattuale nonché di risarcimento di ogni danno e spese all'Amministrazione.
- 12.2 E' vietata qualsiasi forma di cessione totale o parziale del contratto. L'inosservanza di tale divieto costituisce causa di risoluzione contrattuale nonché di risarcimento di ogni danno e spese all'Amministrazione.
- 12.3 E' vietata la cessione dei crediti derivanti dall'esecuzione del contratto a terzi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1260, comma 2, c.c.. I crediti non possono formare oggetto di cessioni e di nessun atto di disposizione da parte dell'Aggiudicatario neanche a scopo di garanzia, né tantomeno possono essere incassati da soggetti diversi dall'Aggiudicatario che, quest'ultimo, abbia investito di un ruolo rappresentativo e/o gestorio. L'inosservanza di tale divieto costituisce causa di risoluzione contrattuale nonché di risarcimento di ogni danno e spese all'Amministrazione.

ART. 13 Corrispettivo dell'appalto e modalità di pagamento.

- 13.1 Il pagamento del corrispettivo dell'appalto, nella misura massima dell'importo di aggiudicazione, potrà avvenire secondo due differenti modalità:
- 13.1.1 **Pagamento con anticipazione:**
- 13.1.1.1 **Anticipazione:** in misura pari al 20% (venti per cento) dell'importo di aggiudicazione, IVA inclusa, da corrispondersi entro 15 (quindici) giorni dall'effettivo inizio della prestazione, previa produzione della seguente documentazione:
- 13.1.1.1.1 formale richiesta di erogazione;
- 13.1.1.1.2 regolare fattura di importo pari all'anticipazione;
- 13.1.1.1.3 garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa, secondo il cronoprogramma della prestazione.
- La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del D.Lgs n. 385/1993, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del D.Lgs n. 385/1993. L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione. L'Aggiudicatario decadrà dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite saranno dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

- 13.1.1.2 Rate intermedie: n. 11 rate, ciascuna di importo pari al 8% (otto per cento) dell'importo di aggiudicazione, IVA inclusa, decurtato di 1/11 (un/undicesimo) dell'importo dell'anticipazione nonché, ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis, del Codice, della ritenuta dello 0,50% del valore, IVA inclusa, dello stato di avanzamento rendicontato. La corresponsione delle rate avverrà ad avvenuta constatazione della regolarità e buona esecuzione della prestazione, previa produzione della seguente documentazione:
- 13.1.1.2.1 formale richiesta di erogazione;
 - 13.1.1.2.2 rendicontazione di stati di avanzamento delle attività realizzate per un valore corrispondente al 8% (otto per cento) dell'importo di aggiudicazione, IVA inclusa, secondo le modalità di cui agli artt. 13.2 e 13.3 del presente capitolato;
 - 13.1.1.2.3 regolare fattura di importo pari alle attività rendicontate, decurtato di 1/11 (un/undicesimo) dell'importo dell'anticipazione nonché di un ulteriore 0,50% del valore netto della prestazione rendicontata.
- 13.1.1.3 Saldo: di importo pari al residuo 12% (dodici per cento) dell'importo di aggiudicazione, IVA inclusa, maggiorato dell'importo complessivo delle ritenute operate sugli stati di avanzamento. La corresponsione del saldo avverrà, a conclusione dell'appalto ed entro 30 (trenta) giorni dall'esito positivo della verifica di conformità, previa produzione della seguente documentazione:
- 13.1.1.3.1 formale richiesta di erogazione;
 - 13.1.1.3.2 rendicontazione delle attività realizzate per un valore corrispondente al residuo 12% (dodici per cento) dell'importo di aggiudicazione, IVA inclusa, secondo le modalità di cui agli artt. 13.2 e 13.3 del presente capitolato;
 - 13.1.1.3.3 regolare fattura di importo pari alle attività rendicontate, maggiorato dell'importo complessivo delle ritenute operate sugli stati di avanzamento.
- 13.1.2 **Pagamento senza anticipazione**:
- 13.1.2.1 Rate: n. 11 rate, ciascuna di importo pari al 8% (otto per cento) dell'importo di aggiudicazione, IVA inclusa, decurtato di 1/11 (un/undicesimo) dell'importo dell'anticipazione nonché, ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis, del Codice, della ritenuta dello 0,50% del valore, IVA inclusa, dello stato di avanzamento rendicontato. La corresponsione delle rate avverrà ad avvenuta constatazione della regolarità e buona esecuzione della prestazione, previa produzione della seguente documentazione:
- 13.1.2.1.1 formale richiesta di erogazione;
 - 13.1.2.1.2 rendicontazione di stati di avanzamento delle attività realizzate per un valore corrispondente al 8% (otto per cento) dell'importo di aggiudicazione, IVA inclusa, secondo le modalità di cui agli artt. 13.2 e 13.3 del presente capitolato;
 - 13.1.2.1.3 regolare fattura di importo pari alle attività rendicontate, decurtato di 1/11 (un/undicesimo) dell'importo dell'anticipazione nonché di un ulteriore 0,50% del valore netto della prestazione rendicontata.
- 13.1.2.2 Saldo: di importo pari al residuo 12% (dodici per cento) dell'importo di aggiudicazione, IVA inclusa, maggiorato dell'importo complessivo delle ritenute operate sugli stati di avanzamento. La corresponsione del saldo avverrà, a conclusione dell'appalto ed entro 30 (trenta) giorni dall'esito positivo della verifica di conformità, previa produzione della seguente documentazione:
- 13.1.2.2.1 formale richiesta di erogazione;
 - 13.1.2.2.2 rendicontazione delle attività realizzate per un valore corrispondente

FSCFondo per lo Sviluppo
e la Coesione

al residuo 12% (dodici per cento) dell'importo di aggiudicazione, IVA inclusa, secondo le modalità di cui agli artt. 13.2 e 13.3 del presente capitolato;

13.1.2.2.3 regolare fattura di importo pari alle attività rendicontate, maggiorato dell'importo complessivo delle ritenute operate sugli stati di avanzamento.

- 13.2 La rendicontazione delle attività realizzate dovrà avvenire mediante produzione della seguente documentazione:
- 13.2.1 relazione descrittiva delle attività svolte, con indicazione delle risorse umane utilizzate ed indicazione degli outputs prodotti;
 - 13.2.2 time-sheets dei professionisti coinvolti;
 - 13.2.3 copia di ogni materiale realizzato, ancorchè in bozza.
- 13.3 Nel caso in cui risulti aggiudicatario un concorrente associato, occorrerà produrre, altresì, un prospetto esplicativo delle attività rendicontate e delle giornate/uomo erogate per ciascun operatore economico associato, fermo restando il rispetto delle previsioni contenute nell'atto costitutivo/statuto/contratto di rete.
- 13.4 Nel caso in cui risulti aggiudicatario un concorrente associato, le richieste di erogazione dovranno essere presentate dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario/capofila mentre, invece, sarà obbligo di ciascun operatore economico associato provvedere alla fatturazione "pro quota" delle attività rendicontate.
- 13.5 Al fine di evitare il doppio finanziamento e coerentemente alle normative vigenti in materia di tracciabilità e scissione dei pagamenti, le fatture dovranno essere intestate ed inoltrate a "Regione Campania – Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli" (Codice Univoco Ufficio "DET7L6") e dovranno riportare i seguenti elementi:
- 13.5.1 denominazione del servizio e relativo codice identificativo sul "Sistema Unico Regionale Fondi" (SURF);
 - 13.5.2 dicitura "Programma FSC 2014-2020";
 - 13.5.3 CUP e CIG della procedura;
 - 13.5.4 causale;
 - 13.5.5 importo richiesto;
 - 13.5.6 annotazione "scissione dei pagamenti".
- 13.6 In ottemperanza alla normativa vigente in materia di split payment, l'Amministrazione corrisponderà all'Aggiudicatario i soli corrispettivi imponibili; le quote relative all'IVA verranno versate direttamente all'Erario.
- 13.7 Il pagamento dei corrispettivi dovuti, al netto di eventuali penali, avverrà sul conto dedicato comunicato dall'Aggiudicatario subordinatamente alla previa acquisizione, altresì, dell'ulteriore seguente documentazione:
- 13.7.1 D.U.R.C. (Documento Unico di Regularità Contributiva), Certificato C.C.I.A.A. (Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura) e Certificato Antimafia in corso di validità;
 - 13.7.2 esito positivo del controllo di primo livello.

ART. 14 Inadempimenti e penali.

- 14.1 L'Amministrazione ha il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dall'Aggiudicatario.
- 14.2 Laddove si riscontrassero violazioni delle prestazioni dovute, l'Amministrazione procederà a farne formale contestazione scritta all'Aggiudicatario che disporrà del termine di 3 (tre) giorni lavorativi, eventualmente prorogabili su motivata richiesta, per produrre le proprie eventuali controdeduzioni.
- 14.3 Qualora valutasse non accoglibili le ragioni addotte dall'Aggiudicatario, l'Amministrazione potrà

FSCFondo per lo Sviluppo
e la Coesione

procedere all'applicazione delle seguenti penali:

- 14.3.1 in caso di ritardo nella presentazione del primo PDA, verrà applicata una penale pari allo 0,3 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno di ritardo;
- 14.3.2 in caso di difformità delle attività rese o delle modalità di realizzazione delle medesime rispetto a quanto, in proposito, contrattualmente previsto, verrà applicata una penale pari allo 0,3 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine accordato per porre rimedio.
- 14.4 Le penalità sono notificate all'Aggiudicatario con comunicazione scritta.
- 14.5 Il pagamento delle penali non pregiudicherà, in ogni caso, il diritto dell'Amministrazione ad ottenere la prestazione secondo quanto previsto contrattualmente né quello a richiedere il risarcimento di eventuali danni ulteriori, compreso quello all'immagine.
- 14.6 Non potranno essere intese, quale rinuncia all'applicabilità delle penali, eventuali mancate contestazioni e/o atti di tolleranza dell'Amministrazione per precedenti inadempimenti sanzionabili.
- 14.7 L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, mediante detrazione delle somme dovute in seguito alla fatturazione; per la quota detratta dal corrispettivo spettante, l'Aggiudicatario dovrà emettere una nota di credito pari all'importo della penale o decrementare la fattura di un valore pari all'importo della penale stessa. In caso di insufficienza di crediti dell'Aggiudicatario, l'ammontare delle penalità verrà addebitato sulla cauzione definitiva.
- 14.8 Non possono essere annullate penalità applicate in relazione ad inadempienze determinate per cause di forza maggiore non debitamente e tempestivamente notificate all'Amministrazione.
- 14.9 Qualora l'ammontare complessivo delle penalità applicate supererà il 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, il contratto s'intenderà risolto.

ART. 15 Forza maggiore e impossibilità temporanea.

- 15.1 Il servizio dovrà essere espletato in tutte le componenti e le prestazioni previste dal contratto, salvo che ricorrano circostanze speciali tali da impedirne, in via temporanea, la prosecuzione a regola d'arte (quali cause di forza maggiore o imprevedibili) ovvero ragioni di pubblico interesse o necessità. Della sospensione del servizio, nonché della ripresa dello stesso, verrà compilato apposito verbale da parte dell'Amministrazione, secondo le modalità di cui all'art. 107 del Codice.
- 15.2 L'esecuzione del servizio resterà, in tal caso, temporaneamente sospesa per un periodo equivalente alla durata delle circostanze speciali o delle ragioni di pubblico interesse.
- 15.3 Per la sospensione del servizio, qualunque sia la causa, non spetterà all'Aggiudicatario alcun compenso o indennizzo.
- 15.4 Nei casi di sospensione, dovuta a ragioni di pubblico interesse o necessità e che raggiunga i 6 (sei) mesi complessivi, l'Aggiudicatario potrà richiedere la risoluzione del contratto senza avere a pretendere alcuna indennità.
- 15.5 La sospensione, dovuta a cause di forza maggiore o imprevedibili, determina il differimento dei termini contrattuali pari al numero di giorni di sospensione.
- 15.6 L'Aggiudicatario sarà tenuto, comunque, ad assicurare la prestazione dei servizi urgenti ed indifferibili qualora l'Amministrazione ne faccia richiesta per evitarsi danni gravi e certi.

ART. 16 Recesso.

- 16.1 E' facoltà dell'Amministrazione recedere dal contratto, ex artt. 1373 e 1671 c.c., in qualsiasi momento, dandone comunicazione per iscritto all'Aggiudicatario mediante preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, nei seguenti casi:
 - 16.1.1 giusta causa;
 - 16.1.2 mutamenti di carattere organizzativo tali da modificare le esigenze dell'Amministrazione in relazione alla tipologia della fornitura/servizio.
- 16.2 A titolo meramente esemplificativo, per "giusta causa" si fa riferimento alle fattispecie in cui:

FSCFondo per lo Sviluppo
e la Coesione

- 16.2.1 contro l'Aggiudicatario sia stato depositato un ricorso, ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento od il concordato con i creditori, oppure venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Aggiudicatario;
 - 16.2.2 l'Aggiudicatario perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento dell'appalto;
 - 16.2.3 taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del aggiudicatario sia condannato, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la p.a., l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio oppure sia assoggettato alle misure previste dalla normativa antimafia;
 - 16.2.4 ogni altra fattispecie che determini il venir meno del rapporto fiduciario sottostante il contratto.
- 16.3 Dalla data di efficacia del recesso, l'Aggiudicatario dovrà cessare da tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione.
- 16.4 L'Aggiudicatario avrà diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando a qualunque pretesa risarcitoria e ad ogni altro ulteriore

ART. 17 Risoluzione del contratto.

- 17.1 L'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa comunicazione scritta all'Aggiudicatario, nei seguenti casi:
- 17.1.1 violazione dell'obbligo di riservatezza di cui all'art. 6.1.9 del presente capitolato;
 - 17.1.2 violazione di uno dei divieti di cui all'art. 12 del presente capitolato;
 - 17.1.3 violazione degli obblighi di comportamento di cui all'art. 6.2 del presente capitolato;
 - 17.1.4 esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
 - 17.1.5 applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa;
 - 17.1.6 arbitrario abbandono o sospensione, non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'Aggiudicatario.
- 17.2 L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c., ed all'esecuzione in danno, a spese dell'Aggiudicatario, in caso di grave inadempimento alle obbligazioni assunte dal medesimo.
- 17.3 La risoluzione del contratto fa sorgere, in capo all'Amministrazione, il diritto di incamerare la cauzione definitiva, di sospendere i pagamenti nonché il diritto al risarcimento dei danni, diretti e indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che dovrà sostenere affidando ad altri soggetti la prestazione o la sua parte rimanente.

ART. 18 Responsabile Unico del Procedimento (RUP), Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

- 18.1 Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) sono, rispettivamente, il Dott. Guglielmo Febbraro e la D.ssa Lucia Maio, entrambi funzionari della Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione".
- 18.2 Per la definizione di ruoli e funzioni di RUP e DEC si rimanda, rispettivamente, agli artt. 31 e 111 del Codice.

ART. 19 Controversie.

- 19.1 Per qualunque controversia, è competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

ART. 20 Trattamento dei dati personali.

- 20.1 I dati personali saranno raccolti e trattati dalla Stazione Appaltante secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), così come recepito dal D. Lgs n. 101 del 10/08/2018, nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità, tutela della riservatezza e nell'osservanza delle misure di sicurezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative alla verifica dei requisiti generali e speciali di partecipazione alla gara e degli altri adempimenti connessi alla procedura d'appalto nonché alla stipulazione ed esecuzione del contratto.
- 20.2 L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti al procedimento amministrativo suindicato.
- 20.3 Qualora l'esecuzione delle attività oggetto del presente capitolato e del conseguente contratto dovesse comportare la gestione e il trattamento di dati personali di cui è titolare la Stazione Appaltante, l'Aggiudicatario sarà nominato responsabile (esterno) del trattamento ed i reciproci rapporti tra le parti saranno disciplinati ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del surrichiamato Regolamento (UE) 2016/679.

ART. 21 Oneri fiscali e spese contrattuali.

- 21.1 Saranno a carico dell'Aggiudicatario le spese contrattuali, ivi incluse le spese di pubblicazione degli avvisi di gara e dei risultati della procedura di affidamento nonché le spese di bollo e registrazione del contratto.
- 21.2 Saranno, altresì, a carico dell'Aggiudicatario le tasse ed i contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione contrattuale, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico dell'Amministrazione.

ART. 22 Rinvio.

- 22.1 Per tutto quanto non disciplinato dal presente capitolato, si rinvia alla vigente normativa (statale e regionale) in materia, per quanto compatibile.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
25.06.2020 06:56:30 UTC